

Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2021, n. 31-3871

**D.P.R. n. 616/1977 articolo 70 - D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. - L.R. n. 63/1978 articoli 54 e 55 - Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento eccezionalita' delle piogge alluvionali, dei venti impetuosi e delle grandinate avvenute tra il 7 ed il 31 luglio 2021, nelle province di Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola e nella Citta' Metropolitana di Torino.**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”*, all'articolo 5, prevede la possibilità per la Giunta regionale di adottare misure volte a favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole; all'articolo 6, stabilisce che la Giunta regionale deliberi, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, prorogabile di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso;

la legge regionale 63/1978, agli articoli 54 e 55, disciplina le funzioni trasferite alla Regione in attuazione dell'art. 70 del DPR 616/1977, in materia di interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale, prevedendo, in particolare, che le stesse siano esercitate dalla Giunta regionale.

Preso atto che, come evidenziato da Arpa Piemonte, agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

in Piemonte la precipitazione caduta è risultata quasi il doppio rispetto alla norma degli anni 1971-2000 grazie a diversi eventi temporaleschi che si sono verificati nel corso del mese;

mercoledì 7 luglio 2021, infiltrazioni di aria fresca in quota hanno innescato una serie di linee temporalesche che, spinte dai venti di libeccio, hanno interessato le zone montane e pedemontane alpine occidentali e settentrionali della regione ma soprattutto le pianure tra Torinese, Vercellese e Novarese;

giovedì 8 luglio 2021 invece, il promontorio di alta pressione ha definitivamente ceduto sotto la spinta della saccatura atlantica che è transitata velocemente sulla nostra regione, aumentando in modo marcato l'instabilità atmosferica ovunque, con temporali molto forti accompagnati da grandinate diffuse e raffiche di vento che occasionalmente sono sfociate anche in trombe d'aria;

nella giornata di martedì 13 luglio 2021 la regione è stata interessata da forti precipitazioni, con valori cumulati in 24 ore significativi nel Verbano – Cusio – Ossola; in particolare, le stazioni di Cicogna (VB) e Larecchio (VB) hanno registrato in 24 ore rispettivamente 185,2 mm e 181,9 mm; nel pomeriggio una forte grandinata ha interessato la pianura torinese con chicchi di dimensione superiore a 5 cm; in serata, precipitazioni intense di breve durata hanno interessato la zona del Roero;

il 25 luglio 2021 una circolazione depressionaria avente il minimo sul canale della Manica ha convogliato aria umida da sudovest sul territorio piemontese; in corrispondenza ad afflussi di aria più fresca in quota si sono sviluppati temporali localmente forti;

l'ultimo evento temporalesco si è verificato nell'ultimo giorno del mese ed è stato caratterizzato da una configurazione barica risultata ricorrente a luglio 2021: una saccatura atlantica che convoglia flussi umidi sudoccidentali e aria fresca instabile in quota erodendo un promontorio anticiclonico di matrice africana preesistente. Anche in questo caso i fenomeni temporaleschi si sono manifestati nella seconda parte della giornata; hanno interessato quasi tutto il territorio piemontese anche se con intensità inferiore rispetto agli altri episodi esaminati. Per tre capoluoghi di provincia del Piemonte settentrionale il 31 luglio 2021 è risultato il giorno più piovoso del mese.

Dato atto che, come da verifiche effettuate dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

tali eventi temporaleschi, hanno scaricato al suolo quantità rilevanti di pioggia in brevissimo lasso di tempo, determinando come conseguenza la messa in crisi dei sistemi di regimazione idraulica, aggravando così, con smottamenti diffusi e frane, le condizioni di normale coltivabilità agraria;

l'azione del vento, associata alla grandine, ha, inoltre, seriamente compromesso le strutture di copertura dei fabbricati aziendali e ha prodotto danni eccezionali.

Preso atto, inoltre, delle segnalazioni di danni pervenute e accertate da parte dagli uffici regionali competenti per territorio la loro consistenza (come risulta da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura e Cibo).

Dato atto, a tal fine, della relazione n. 3/2021 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo – Settore “Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche” che, per le finalità di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., quantifica i danni alle strutture aziendali.

Dato atto, inoltre, che a causa del numero notevole di segnalazioni pervenute, per le quali è stato necessario accertarne la consistenza attraverso appositi sopralluoghi, nonché del numero rilevante di eventi avvenuti in un breve arco temporale, si rende necessario avvalersi dei trenta giorni aggiuntivi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. al fine di pervenire ad un accertamento preciso e puntuale dei danni al comparto agricolo;

ritenuto pertanto necessario richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali, dei venti impetuosi e delle grandinate avvenute tra il 7 ed il 31 luglio 2021, nelle province di Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola e nella Città Metropolitana di Torino.

Ritenuto, a tale fine, di delimitare i territori danneggiati, come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto inoltre di demandare ai competenti Uffici della Direzione Agricoltura e Cibo la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i..

Visti:

il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 con il quale la Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e abroga il precedente Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

il D.Lgs. n. 32/2018 che modifica il D.Lgs. n. 102/2004, integrandolo con le disposizioni previste dal Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Richiamato che:

il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 all'art. 2 "definizioni" distingue le calamità naturali comprendendo tra di esse i terremoti, le valanghe, le frane, le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche e gli incendi boschivi di origine naturale, dalle avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale le quali invece sono rappresentate da condizioni atmosferiche avverse quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, forti piogge o grave siccità, che distruggano più del 30% della produzione media annua da calcolarsi sulla base dei parametri ivi indicati;

lo stesso Regolamento UE sopra richiamato nonché il D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 32/2018, definiscono le caratteristiche ed i limiti di finanziamento relativi agli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali distinguendoli da quelli relativi agli aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo.

Dato atto che, in considerazione di quanto rilevato dalla relazione di delimitazione agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Cibo e dalle analisi degli eventi atmosferici effettuate da Arpa Piemonte, le grandinate e i venti impetuosi rispettano i requisiti di assimilabilità a calamità naturale di cui al Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Visti gli orientamenti della UE stessa in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014- 2020 (2014/C204/01);

visto il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014;

visto il D.P.R. n. 616/1977, art. 70;

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 32/2018;

vista la L.R. n. 63/1978, artt. 54 e 55;

vista la D.G.R. n. 25 – 4316 del 5 dicembre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1- 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di stabilire di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali, dei venti impetuosi e delle grandinate avvenute tra il 7 ed il 31 luglio 2021, nelle province di Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola e nella Città Metropolitana di Torino, annoverando le ultime due tra le avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, ai sensi degli artt. 2 e 25 del Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;
- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare ai competenti Uffici della Direzione Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

D.P.R. n. 616/1977 art. 70 - D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. - l.r. n. 63/1978 artt. 54 e 55 – Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento eccezionalità delle piogge alluvionali, dei venti impetuosi e delle grandinate avvenute tra il 7 ed il 31 luglio 2021, nelle province di Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola e nella Città Metropolitana di Torino.

**Delimitazione dei territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.**

### PROVINCIA DI BIELLA

- grandinate e venti impetuosi del 8, 24 e 25 luglio 2021;
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

<b>N.</b>	<b>COMUNE</b>	<b>FG. DI MAPPA (parte dei fogli)</b>	
1	COSSATO	31, 33	
2	VALDENGO	Intero territorio comunale	
3	VIGLIANO BIELLESE	Intero territorio comunale	
		<b>TOTALE euro</b>	<b>443.500,00</b>

## PROVINCIA DI CUNEO

- grandinate e venti impetuosi del 31 luglio 2021;
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

<b>N.</b>	<b>COMUNE</b>	<b>FG. DI MAPPA (parte dei fogli)</b>	
1	FOSSANO	13, 15, 20, 21, 22, 29, 30, 32, 38, 41, 46, 47, 48, 71, 82, 123, 139, 152	
2	GENOLA	18	
3	SAVIGLIANO	35, 67, 68, 115, 116, 117, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 129	
		<b>TOTALE euro</b>	<b>1.685.000,00</b>

## PROVINCIA DI NOVARA

- venti impetuosi, grandinate e piogge alluvionali del 7-8 luglio 2021;
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

<b>N.</b>	<b>COMUNE</b>	<b>FG. DI MAPPA (parte dei fogli)</b>	
1	BOGOGNO	7	
2	CARPIGNANO SESIA	1 - 2 - 3 - 4 - 7 - 10 - 36 - 38 - 64 - 90	
3	CASALEGGIO	13	
4	CASALINO	56	
5	CAVAGLIO D'AGOGNA	3 - 4 - 6	
6	CRESSA	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7	
7	FONTANETO D'AGOGNA	1 - 2 - 4 - 5 - 7 - 8 - 9 - 11 - 14 - 15 - 19 - 20 - 22 - 23	
8	GARBAGNA NOVARESE	7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15	
9	GATTICO - VERUNO	6 - 7 - 9 - 10 - 11 - 18	
10	GRANOZZO CON MONTICELLO	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12	
11	NOVARA	126 - 127 - 131 - 132 - 133 - 134 - 149 - 150 - 152 - 154 - 155 - 157 - 160	
12	OLEGGIO	11 - 36	
13	SIZZANO	4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18	
14	SOZZAGO	1 - 5	
15	TERDOBBIATE	6	
16	TRECCATE	7 - 20 - 36 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 48 - 51 - 52 - 53 - 58 - 59	
17	VESPOLATE	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 11 - 20 - 32	
		<b>TOTALE euro</b>	<b>5.145.200,00</b>

## CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

- venti impetuosi e grandinate del 7-8 luglio 2021;
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

<b>N.</b>	<b>COMUNE</b>	<b>FG. DI MAPPA (parte dei fogli)</b>	
1	RIVALBA	7 – 10 – 12 – 14 – 15	
		<b>TOTALE euro</b>	<b>124.500,00</b>

## PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

- grandinate e piogge alluvionali del 7 e 13 luglio 2021;
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

<b>N.</b>	<b>COMUNE</b>	<b>FG. DI MAPPA (parte dei fogli)</b>	
1	CRODO	17 – 25	
2	FORMAZZA	39 – 48 – 49 – 54 – 56 – 59 – 63	
3	PREMIA	80	
		<b>TOTALE euro</b>	<b>209.700,00</b>

